Antonio carissimo,

queste le ultime uscite sui giornali. Manca l'ultimo attacco nel tribunale che il giudice ti ha fatto, per il fatto che tu all'aeroporto hai lasciato alcune dichiarazioni che, secondo lui, attaccavano l'indipenendenza e soberania di un giudice nell'esercizio della sua funzione.

A Betim le cose continuano ad andare avanti. A questo punto sembra certo il licenziamento di 17 persone a motivo di sciopero. Compresa Leticia e Ezio. Domani una comitiva partirá per Brasilia dove i sindacati protesteranno contro il nuovo progetto di rifirma salariale, che praticamente peggiora il sistema vigente e toglie la possibilitá di rivendicazione del sindacato, il dissidio diretto tra operai e padroni, mantiene completamente il rapporto attuale del peso salario sul prodotto ecc., e tra l'altro questa comitiva di Belo Horizonte denuncerá in parlamento la repressione poliziale e i licenziamenti di Betim. Non so che resultato dará, ben poco, ma é un altro passo.

Quanto alla revisione del movimento...i piú interessati non sono ancora disposti a farla. Ad ogni modo si stamuovendo un nuovo gruppo, "sempre uno nuovo in questo paese" disposto a riprendere la lotta. Vediamo se con questi si puó fare un altro passo in avanti.

Quanto alla venuta degli amici, li aspettiamo. Ma che vengano in sordina. E non usare telefoni, che il controllo é massimo: il capitano della vigilanza della Fita aveva tutte le bobine con la registrazione delle telefonate del sindacato!

Bene, ora ti saluto. Spero di risentirti presto. Ciao.